



PosiTime

N° 9
Dicembre 2021

Gruppo di Parma
mceparma@gmail.com

E' tempo di notizie positive

Periodico di notizie positive scritte da bambini, bambine, ragazzi, ragazze, cittadine e cittadini della provincia di Parma



Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio.

Sortirne tutti insieme è politica.

Sortirne da soli è avarizia.

Don Lorenzo Milani

Editoriale

a cura di Redazione Mce Parma



Care e cari amici e amiche di Positime,

eccoci di nuovo insieme per un altro anno di notizie positive! Lo sapevi che ricevere un'informazione positiva non solo è un piacere ma è un tuo diritto? Proprio così! Lo trovi scritto nella Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza agli articoli 13, 17 e 29. Se ti viene la curiosità, la puoi consultare interamente cliccando l'immagine qui sotto.



Quante volte ti capita ascoltando la televisione o leggendo i giornali di trovare notizie positive? A noi purtroppo poche volte. Ma come mai? Forse le notizie positive sono poche e meno importanti?

Molte persone si stanno ponendo queste domande e tante desiderano essere informate su quante cose positive e costruttive avvengono ogni giorno. Per questo l'associazione [The BrightSide](#) ha lanciato una petizione che chiede alla RAI e ad altri mezzi di informazione di dare il 50% dello spazio alle notizie positive. Tu cosa ne pensi? Puoi leggere il [testo della petizione](#) con la tua classe o con la tua famiglia, puoi firmare se hai più di 16 anni e puoi farla firmare ai grandi che conosci. Come le scorse edizioni anche questo numero vede una grande partecipazione di classi, dalla scuola dell'infanzia, primaria e superiore, ricordiamo a chi ci legge per la prima volta che per chiedere informazioni o collaborare con Positime basta mandare una mail a mceparma@gmail.com, vi risponderemo.

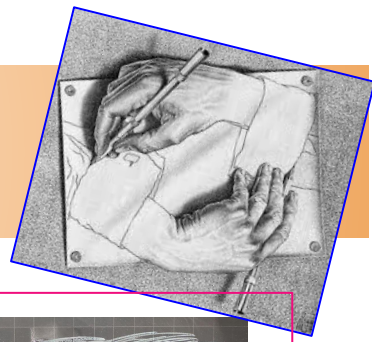
Buona lettura e con l'occasione buone feste!

La redazione



Notizie positive... scritte da noi

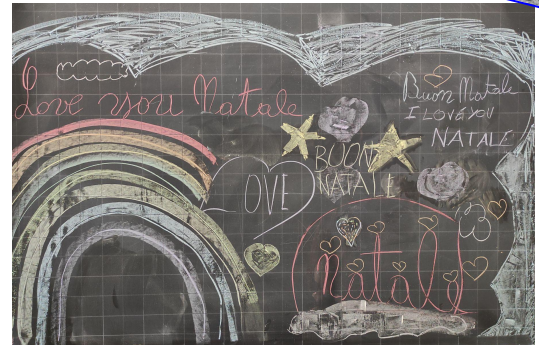
a cura di 3[^]B Scuola Primaria "A. Frank"



Qualche giorno fa sono andata al Parma Retail e ho comprato dei jeans nuovi, poi con la mamma siamo andate a cena al Mc Donald's. Sabato sono andata a Viadana a casa di mio padre che mi ha preparato uno squisito risotto. Insieme a lui ho svolto i compiti e poi ho chiamato la mia amica Cristina.

Quando sono tornata a casa la mamma aveva preparato le lasagne, che a me piacciono davvero tanto!

Yvette



Per Natale vorremmo fare un dono ai bambini bisognosi. Abbiamo sentito che si può preparare una scatola con all'interno qualcosa di caldo, qualcosa di buono, qualcosa per farsi belli e un gioco per chi non può acquistarli.

Dopo aver messo tutto all'interno, la scatola si può impacchettare e poi portare a delle associazioni che le distribuiranno. E' possibile preparare anche tante scatole.

Un bel gesto che sicuramente renderà qualcuno felice!

Chiara D. C., Marika, Mariateresa

Io una volta mi sono sentita super felice e quindi voglio raccontare anche a voi cosa è successo.

Qualche mese fa i miei genitori mi hanno detto che finalmente avrei incontrato per la prima volta la mia cuginetta appena nata.

I miei zii sono venuti a Parma, perché loro vivono in Germania.

Appena l'ho vista, l'ho presa in braccio ed è stato bellissimo! Ho giocato insieme a lei e all'altra mia cugina che è più grande, poi abbiamo aiutato la zia a dare la pappa alla nostra cuginetta.

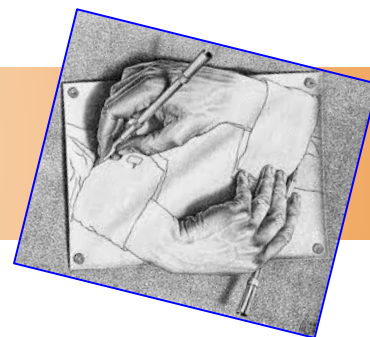
E' stato super bello!

Matilde 😊



Notizie positive... scritte da noi

a cura di 5[^]C Scuola Primaria "A. Frank"



Banksy a Parma Alcune settimane fa siamo andati a vedere la mostra dedicata a Banksy a Palazzo Tarasconi. Tra le numerose opere Ci ha colpiti molto la serigrafia dove c'erano due persone che ricordavano i personaggi del film "Pulp Fiction", ma al posto delle pistole avevano in mano due banane. La guida ci ha spiegato che Banksy odia la violenza, per questo i protagonisti del suo murales hanno in mano delle banane. Ci ha, poi, spiegato che per Banksy l'arte è un modo per dare un messaggio chiaro e diretto, a disposizione di tutti : chiunque camminando per le strade può ammirare le sue opere gratuitamente e riflettere sul loro significato.

Greta Pietro ed Enmanuel

Banksy o non Banksy?

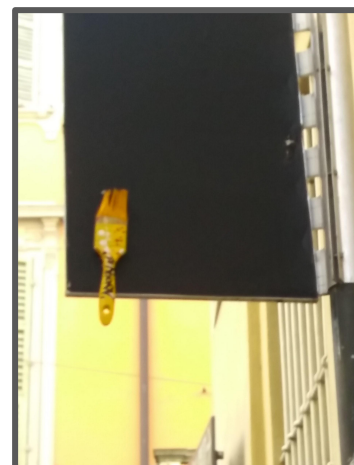
Non contenti, appena abbiamo saputo che era apparso un murales sulla facciata laterale che ospita la mostra, alcuni giorni fa siamo andati immediatamente a vedere per capire e trovare qualche indizio. Sul disegno abbiamo fatto alcune ipotesi : non è chiaro se sia un bambino o una bambina, forse è sia l'uno che l'altra; è sicuramente curioso/a di ciò che sta prendendo in mano e comunque non sa cosa sia esattamente. Forse, bombe a mano , mine? Forse, l'autore del murales ha trasformato quelle bombe in arance per proteggere la bambina/o , per denunciare le altre guerre che stanno esplodendo in alcune parti del mondo? E il palloncino ?

Arriva da lontano a portare speranza? Forse sì!!

Vogliamo che sia così!!

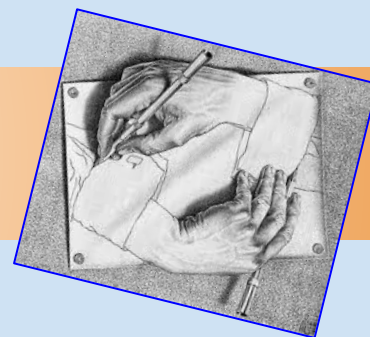
P.S. Siamo stati così attenti che abbiamo notato un particolare importante: attaccato dietro un cartello stradale all'inizio della strada c'era un pennello intriso dei colori del murales. Banksy ci ha lasciato un segno del suo passaggio.

Classe 5[^] C



Notizie positive... scritte da noi

a cura di Maestra Cristina 5[^] C "Anna Frank"



Il ritorno dell'anolino solidale, la conferma della generosità

Da martedì 30 Novembre a domenica 5 Dicembre si sono passati il testimone, da mattina a sera, **1800 volontari** che hanno dato vita a una staffetta di ventidue turni, a gruppi, riempiendo così la struttura del Centro Sociale Anziani "Il Tulipano" di un'energia incredibile. Sono stati prodotti **29 quintali** di anolini, buonissimi perché ciascuno ci ha messo il cuore.

Non è ancora possibile quantificare il risultato della raccolta fondi. **Prima occorre vendere tutti gli anolini** e poi detrarre le spese che in un evento di questa dimensione, pur essendo contenute, hanno comunque un loro peso (es. il noleggio delle attrezzature, i contributi per gli spazi utilizzati, l'acquisto dei vari materiali non alimentari, alcune forniture rese necessarie in corso d'opera, ecc...). Ma ad una prima stima ci si aspetta un "raccolto" in linea con quelli degli anni precedenti grazie all'effetto moltiplicatore prodotto dai contributi di tanti sponsor.

I fondi saranno impegnati in progetti rivolti ai ragazzi tra gli 11 e i 19 anni : progetti di socializzazione, di creatività, di arte , tutti tesi a recuperare il periodo di lockdown che certamente ci ha segnati in alcuni casi profondamente.

C'eravamo anche noi maestre dell' "Anna Frank " tra i volontari, in un turno tra le 22 e le 2 di notte , per dare un piccolo contributo , sapendo quanto sia importante ora più che mai attivarsi per offrire alle ragazze e ai ragazzi esperienze positive e significative.

Una bella iniziativa che scalda il cuore e fa sentire tutti davvero una squadra !!

Maestra Cristina con le maestre Liviana, Valeria, Francesca, Serena e la mitica Lina.



Notizie positive... trovate da noi

a cura di 3[^]B Scuola Primaria "A. Frank"

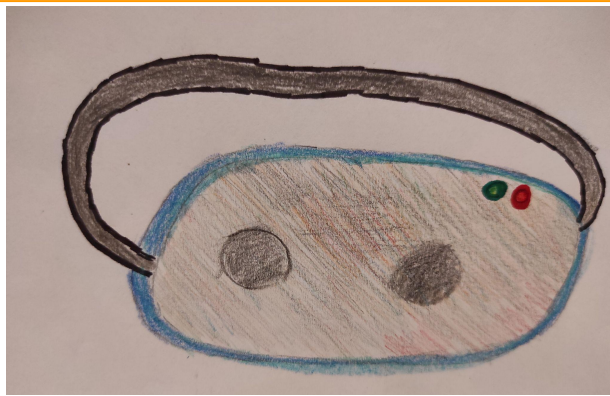
Fonte: Positizie.it



L'ultimo anno è stato davvero da record per l'Italia. La squadra di basket dei ragazzi con sindrome di down ha vinto il campionato svolto a Ferrara. Hanno portato la vittoria a casa. In questa competizione i risultati per le nostre nazionali sono stati ottimi!

L'Italia ha infatti vinto 105 medaglie e tra queste 55 sono d'oro. Tutto lo sport italiano ha vissuto un anno davvero magnifico.

DAVIDE ABDOULAYE



Un paziente non vedente incomincia a vedere forme in seguito ad un intervento cerebrale. Un gruppo di scienziati americani ha creato una forma di vista artificiale. Il gruppo di scienziati ha svolto una serie di prove con volontari non vedenti nel loro laboratorio. Questi interventi sono importanti perché aumentano l'indipendenza delle persone cieche. L'intervento ha fornito al paziente degli occhiali dotati di una videocamera in miniatura.

Tommaso e Yvette.

Il Plogging è uno sport in cui la corsa si unisce alla raccolta differenziata.

Di solito si trovano molti rifiuti a terra ma non è certamente possibile raccogliere tutti i rifiuti del mondo.

Dalla Svezia hanno così lanciato un'idea molto originale che si è velocemente sparsa in tutto il mondo. Il Plogging fa sì che mentre si corre, si raccolgano anche i rifiuti che si incontrano lungo il percorso. Più rifiuti si trovano, maggiore è la possibilità di vincere.

La prima gara in Italia è stata vinta da Pietro Olocco ed Elena Canuto Il plogging aiuta a pulire le strade: Davvero uno sport bello e sano!

Jason e Juan



La torre Warka Water fornisce acqua per alcuni villaggi poveri che si trovano in Africa: raccoglie le piccole gocce di acqua dalla nebbia, dalla pioggia, dalla condensa e le accumula in un grande contenitore.

La torre è stata creata in Italia e aiuta molte famiglie ad avere acqua potabile.

La torre è composta da una rete, una tettoia per trattenere la rugiada, la pioggia, la nebbia e una cisterna per la raccolta d'acqua e viene assemblata a mano degli abitanti dei villaggi. Utilizza elementi a basso impatto ambientale e presenti in natura, come il bambù.

Cristina e Abdalla



Notizie positive... trovate da noi

a cura di 3[^]B Scuola Primaria "A. Frank" Fonte: Positizie.it



Una ragazza di 14 anni ha iniziato un'attività per aiutare gli animali e per salvare le loro vite.

Ha inventato un carrellino e delle sedie a rotelle per animali che non possono più camminare evitando che vengano soppressi. Non ha aiutato solo cani e gatti ma anche oche, porcospini e pecore. Questi carrelli si comprano su instagram e sono molto utili per i nostri amici animali.

Gemma e Lucio Pio



Brayden, uno studente americano, si rese conto che un suo compagno veniva preso in giro perché aveva sempre gli stessi vestiti.

Brayden si era accorto che il suo compagno aveva problemi in famiglia e non poteva comprarsi altri vestiti, così lo accompagnò in una classe vuota e gli aprì la porta.

Il ragazzo si trovò davanti 5 borse e uno zaino pieni di vestiti di marca: Adidas, Nike e Hollister.

È così che Brayden aiutò un compagno, anche se non erano amici, ma Brayden lo fece per la gentilezza e la generosità che aveva nel suo cuore.

Sofia, Matilde e Chiara D.C.

In Inghilterra c'è un'agenzia che si chiama Loved before che adotta dei peluche tipo orsacchiotti e tanti altri peluche. Sono dei giocattoli vecchi che sono stati già amati da altri bambini e che cercano nuovi proprietari per giocare insieme. I peluche vengono lavati, curati per bene e poi anche fotografati per poter essere nuovamente venduti. L'agenzia utilizza solo cose riciclabili o biodegradabili e dà il 50% dei suoi profitti in beneficenza.

Mariateresa Marika Mohamed



Un giorno una ragazza di nome Salma ha creato uno zaino solare.

Il suo villaggio, che si trova in Kenia, era molto povero e molte famiglie non avevano luce, così ha pensato di creare degli zaini solari che accumulano energia mentre i bambini camminano per andare a scuola e che può essere sfruttata durante le ore di buio.

Grazie agli zaini solari i bambini possono studiare con la luce almeno per 5 ore al giorno perché nelle loro case non c'era l'energia elettrica.

Chiara C. e Sabrina

Ad Amsterdam una barriera di bolle sta catturando la plastica prima che inquina il mare. Questa struttura creata da un gruppo di ingegneri, raccoglie l'80% di plastica cioè 8 milioni di tonnellate di immondizia che evitano di finire nel mare. Subito dopo la spazzatura viene recuperata in modo che non inquina il mare e viene portata nelle aziende per essere riciclata.

In questo modo i pesci e le navi possono continuare liberi nel fiume, che sicuramente grazie a questa invenzione è più pulito e vivibile.

Alessandro e Adam



Notizie positive... trovate da noi

a cura di 5[^]C Scuola Primaria "A. Frank"



Orti verticali sono sempre più diffusi

Si definisce un orto verticale e il suo obiettivo (ambizioso) è quello di rivoluzionare il concetto di urban farming, riavvicinando l'uomo alla natura e sfruttando le nuove tecnologie, e di creare al contempo una community di agricoltori- cittadini, facendo leva sulle tecniche della gamification. Poty è l'ultimo progetto nato e realizzato da Hexagro, startup hi-tech milanese nata nel 2017 che si occupa per l'appunto di soluzioni di agricoltura verticale. È un mix di tante componenti, Poty, e ha preso forma nel periodo del lockdown, puntando in modo deciso verso uno stile di vita più sostenibile. Dal punto di vista tecnico, invece, Poty è una struttura modulare composta da diversi vasi a quadrifoglio a forma di fiore, che possono contenere fino a 40 piante nella "taglia" più grande spaziando dai piccoli frutti alle verdure e agli ortaggi a foglia fino alle piante aromatiche stagionali. Una sorta di Lego a sviluppo verticale, insomma, fabbricato da materiali riciclati (plastica) e riciclabili (metallo) da poter installare in spazi esterni anche ridotti, quali per l'appunto i balconi o terrazzi degli appartamenti. Il tutto senza utilizzare pesticidi chimici e con la volontà di contenere gli sprechi e di alimentare un modello di economia circolare.

Classe 5[^] C Fonte: Il Sole24ORE



Un giovane laureato in psicologia porta la lettura e la cultura tra le persone. In che modo? Per le strade di Bari, avvicina ai libri anche chi di solito non entra in libreria e curiosa tra gli scaffali. Giorgio De Chirico dopo la laurea in psicologia non ha avuto dubbi: nella vita voleva diventare un libraio; così, dalle 17:30 alle 22:00 percorre il centro di Bari, tra corso Vittorio Emanuele e il lungomare, alla ricerca di amanti della lettura ed appassionati che curiosi si avvicinano alla sua bicicletta, a caccia di qualche nuova storia. Giorgio va a prendere i libri dal deposito del quartiere Madonnella e, poi, pedala verso il centro, sempre con la speranza di incontrare nuovi amanti e appassionati della lettura. Giorgio ama fermarsi a fare due chiacchiere e la sua passione sta portando buoni risultati. **Tommaso&Habiba** fonte: Positizie.it

IL PARCO DEI NONNI

Il parco è stato inaugurato a Rende. Il "Parco dei Nonni" è un parco dove gli anziani possono andare e avere un punto di ritrovo in cui tenere allenato il corpo, ma anche la mente con diversi tipi di stimoli, magari insieme ai propri nipoti oppure da soli facendo conoscenza con altri anziani, **combattendo la solitudine** che è sempre più presente quando si invecchia e che tende spesso a lasciare le persone anziane isolate e a farle sentire sole. Sono presenti strumenti di ginnastica "dolci" sia per l'esercizio fisico che per quello cognitivo, pensati per gioco condiviso tra generazioni, infatti si tratta di attrezzature adatte a tutte le fasce di età, che nonni e nipoti potranno fare insieme, anche ai bambini con disabilità.

Lo scopo è rimanere il più possibile attivi e propositivi, non sedendosi semplicemente su una panchina, mentre i bambini giocano, ma prendendo loro stessi parte alle attività ricreative, avendo così dei benefici al loro fisico e alla loro mente. Questa proposta è nata durante il lockdown che è velocemente diventata realtà! Ed io penso che sia una bellissima idea. Il Parco dei nonni è nato a Varese all'interno degli storici giardini estensi vicino alla villa Mirabello dove è stato realizzato il primo parco dei nonni.

Carola Vittoria fonte: Positizie.it



Notizie positive... trovate da noi

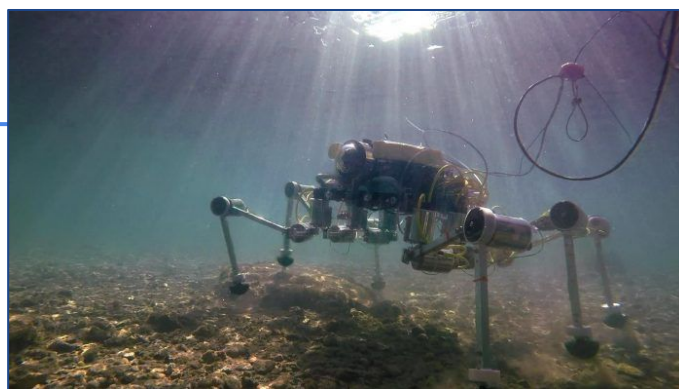
a cura di 5[^]C Scuola Primaria "A. Frank"



Silver 2, il robot-granchio amico che ci potrà salvare dalla microplastica nei mari

L'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa presenta Silver 2, un robot-granchio ideato per esplorare e ripulire i fondali marini dall'inquinamento causato dalla plastica. Attualmente Silver 2 è in grado di ripulire i mari dalla microplastica, anche se è prevista l'installazione di un braccio robotico per raccogliere anche rifiuti più grandi, come bottiglie e sacchetti di plastica, senza arrecare danni all'ambiente circostante. Con un peso di 20 chili e una capacità di immersione che arriva fino a 200 metri di profondità, Silver 2 è dotato di sei zampe articolate e molleggiate e può essere guidato a distanza da un operatore che riceve i dati trasmessi dal robot comprese le immagini, grazie alle due telecamere di alta definizione installate all'altezza degli occhi. Ma non è tutto: la pancia del robot-granchio è in grado di contenere vari strumenti per raccogliere dei campioni dei fondali marini da analizzarli in cerca delle microplastiche. Fonte: Ansa.

Giorgio



Cena di Natale benefica: chef stellati a raccolta per don Gino Rigoldi

Dopo due anni torna il Christmas Charity Dinner della Fondazione Don Gino Rigoldi, la tradizionale cena di gala natalizia con l'obiettivo di raccogliere fondi a sostegno di progetti finalizzati a promuovere l'inclusione di giovani in difficoltà. Per garantire il rispetto della normativa Covid e per permettere a quante più persone di partecipare, quest'anno sono state organizzate due serate (15 e 16 dicembre).

Chef e pasticciere ai fornelli

Ai fornelli si alterneranno gli chef Andrea Aprea, Tommaso Arrigoni, Alessandro Borghese, Filippo La Mantia, Giancarlo Morelli, Claudio Sadler, Elio Sironi e Cristiano Tomei, i pasticciere Sal De Riso e Maurizio Santin e il bartender Giorgio Facchinetti. **Il menù è a sorpresa. Il ricavato delle serate andrà a sostegno dei programmi di formazione e inserimento lavorativo per i giovani in cerca di una seconda possibilità.**

Fonte: Corriere della Sera



Notizie positive... trovate da noi

a cura di Martina Folli 2^B scuola sec. di 1° grado Don Cavalli



**Il progetto femminile
per ricreare
un nuovo equilibrio
tra uomini e natura**

Cos'è ?

WeTree è un progetto nazionale creato da un gruppo, tutto al femminile, di scienziate ed esperte in ambito medico, naturalistico ed ambientale che punta a realizzare nelle città italiane nuovi boschi urbani.

Obiettivo di WeTree

L'obiettivo di WeTree è quello di promuovere una nuova strategia per la crescita, che consentirà di ridurre le emissioni e di creare posti di lavoro. Un progetto che coinvolge i cittadini con le loro buone pratiche e le amministrazioni comunali, attraverso la creazione e il recupero delle aree verdi nelle città.

Chi lo ha ideato ?

Ilaria Capua

Ambasciatrice del progetto. Scienziata, dirige il Centro di eccellenza One Health dell'università della Florida.



Ilaria Borletti Buitoni

Vice Presidente FAI
(Fondo Ambientale Italiano)



Maria Lodovica Gullino

Professoressa di patologia vegetale, dirige il centro di competenza Agroinnova dell'università di Torino.

Milano, Torino, Perugia e Palermo sono le prime città ad accogliere l'appello di WeTree ed aderire al progetto.

I sindaci che aderiscono al progetto verde, sottoscrivono un patto e si impegnano a realizzare almeno 4 degli 8 punti del patto.



Notizie positive... trovate da noi

a cura di Martina Folli 2^B scuola sec. di 1° grado Don Cavalli



GLI OTTO PUNTI DEL PATTO:

1. Promuovere lo sviluppo di nuove aree verdi pubbliche.
2. Valorizzare la parità e la competenza femminile.
3. Sollecitare con appelli e incentivi i privati.
4. Favorire con campagne di sensibilizzazione una mobilità sostenibile e stimolare uno stile di vita più sano.
5. Promuovere programmi di educazione ambientale nelle scuole.
6. Sensibilizzare e promuovere la raccolta differenziata, la cura e il rispetto degli spazi comuni e promuovere il riciclo.
7. Istituire un Premio "WeTree" all'associazione o ai cittadini meritevoli, che hanno contribuito alla manutenzione o all'aumento delle aree verdi della propria città.
8. Sensibilizzare tra i cittadini l'importanza dell'unione tra ambiente e salute per la comunità e per le generazioni future.

Quindi...

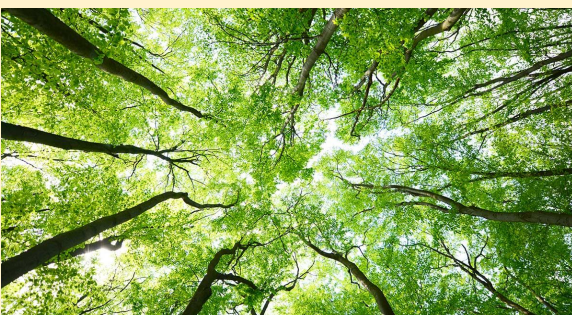
Ogni cittadino può fare la differenza...

Le singole azioni possono sostenere una rinnovata sostenibilità e la rinascita delle nostre società.

Cambiando abitudini, tutti insieme possiamo fare la differenza.



anche noi
abbiamo
aderito al
progetto e nel
prossimo
numero vi
racconteremo
cosa stiamo
facendo



Proposte positive

a cura di 5[^]C Scuola Primaria "A. Frank"



Come riciclare gli abiti usati

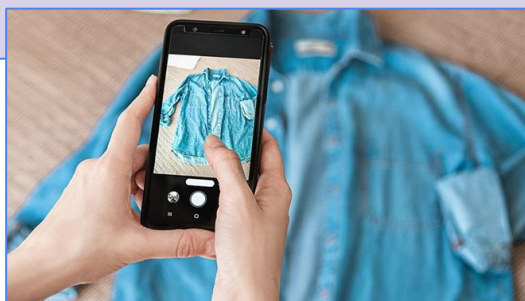
Abbiamo trovato molte notizie su questo tema. Dovremmo tutti contribuire al riciclo dei vestiti, perchè davvero spesso ci sono vestiti che indossiamo una sola volta ed è peccato buttarli. Oggi ci sono molte possibilità di recuperarli: ci sono applicazioni per la vendita online tra amici e parenti, secondo regole ben precise: è un modo di dare nuova vita ai vestiti, guadagnando; ci sono altrimenti aziende o cooperative che raccolgono i vestiti che:

- possono essere riproposti sul mercato se sono in buone condizioni;
- possono essere recuperate le fibre tessili;
- potrebbero diventare stracci o isolanti per le industrie automobilistiche.

E se nessuna delle tre ipotesi è possibile, vengono trasformati in energia.

Infine, ci sono diverse catene di abbigliamento, che negli ultimi anni hanno avviato campagne di raccolta degli abiti usati. Portando una borsa di abiti usati, loro danno un buono per un nuovo acquisto. Gli abiti verranno così recuperati.

CHRISTIAN Marty💙💙💙.



Il BurgerCamst

Diciamocelo: non sempre i menù della mensa soddisfano i nostri gusti, ma a volte siamo noi a non voler sperimentare sapori nuovi o diversi.

Beh...vi consigliamo di farlo: noi abbiamo provato a creare un panino degno dei migliori fast food: il BurgerCamst !!

Un ottimo panino imbottito con carne e insalata!!

Fidatevi ... una delizia!!



Esperienze didattiche positive

a cura di 2B scuola secondaria di 1° grado Don Cavalli



Incontriamoci con i compagni più piccoli

PROGETTO LIBRIAMOCI

L'obiettivo del progetto Libriamoci è divertire i ragazzi attraverso la lettura e introdurli nel mondo dei libri. Quest'anno la mia classe ha partecipato all'iniziativa con una classe di terza elementare. Abbiamo lavorato una settimana. Il tema era "il sogno". All'inizio abbiamo dipinto dei tubi di cartone con le tempere nere e d'argento, poi abbiamo ritagliato delle nuvolette e infine abbiamo disegnato dei gabbiani. I gabbiani rappresentavano Il Gabbiano Jonathan Livingston, protagonista di un famosissimo libro.

Poi abbiamo cominciato con la lettura del romanzo scelto: "La piccola mercante di sogni". Il libro parla di Malo, un ragazzino francese di undici anni con tanta fantasia. Per ogni capitolo dovevamo realizzare un disegno e un riassunto schematico adatto ai bambini di terza. Arrivato il venerdì, giorno dell'incontro abbiamo trasportato tutti i nostri tubi di sogni belli e decorati. Ero felicissimo, la prof. aveva scelto uno dei miei disegni da presentare! I bambini della terza elementare erano affascinati dai disegni e da noi che gli raccontavamo la storia. È stato bello ma l'esperienza non è finita, venerdì prossimo ci rincontreremo in teatro e qualcuno di noi dovrà recitare la parte dei personaggi.

Luca De Toni 2^B Don Cavalli



Esperienze didattiche positive

a cura di 5[^] C scuola primaria "Anna Frank"



Incontro con l'artista

Qualche settimana dopo la visita alla mostra dedicata a Banksy, nella nostra classe è venuto a conoscerci un artista di Parma di nome Thomas Arcari. Thomas ci ha spiegato che per lui l'arte è un modo per esprimere le proprie emozioni, per conoscersi, per ricordare; ci ha raccontato anche delle curiosità su Banksy e sulla street art.

Thomas fa dei dipinti molto astratti; utilizza soprattutto la tecnica dell'acquerello. L'arte astratta fa in modo che ognuno sia libero di rappresentare ciò che vuole e come lo sente in un determinato momento. Anche chi guarda può interpretare le sue opere come vuole, come l'immaginazione gli suggerisce.

Thomas ci ha mostrato un suo dipinto e ci ha raccontato come è nato: quel dipinto rappresentava sua moglie e il suo profumo.

Poi ci ha fatto passare di mano in mano alcuni suoi acquerelli che ognuno ha interpretato in modo diverso. Ad esempio, uno che ad alcuni sembrava rappresentare un camion dei pompieri, per altri invece rappresentava cose molto diverse.

Gli abbiamo rivolto tante domande e, alla fine, ci ha regalato due suoi acquerelli autografati e ci ha promesso che tornerà a trovarci.

E' stato molto interessante sentirlo parlare.

Classe 5a C



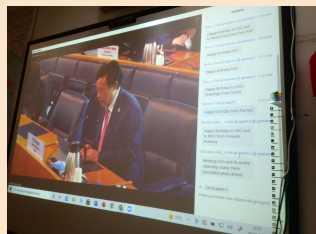
Esperienze didattiche positive

a cura di 5[^] C scuola primaria "Anna Frank"



16 ottobre Giornata mondiale dell'alimentazione

Andiamo al mercato contadino a far la spesa



Per partecipare a questa giornata, ci siamo collegati all'evento che si è svolto a Roma in occasione dell'anniversario importante di quest'anno. Eravamo tanti Paesi da tutto il mondo. Anche noi abbiamo mandato i nostri saluti da Parma in inglese e abbiamo ascoltato qualche intervento.

Per parlare di diritto al cibo, dell'importanza di un'alimentazione sana e senza sprechi, abbiamo poi fatto un'uscita presso un mercato contadino per fare un'intervista e fare la spesa.

È molto importante comprare dai mercatini locali frutta e verdura fresche; al contrario dei grandi supermercati, infatti, i contadini vendono solo ortaggi di stagione e, se biologici, non usano veleni per coltivarli. Martedì 19 Ottobre 2021, insieme alla classe 5[^]B, ci siamo recati al mercato contadino di Piazzale San Bartolomeo. Ciascuno di noi aveva in tasca 2 euro e poteva acquistare quello che voleva. Dopo essere arrivati, ci siamo subito diretti verso una signora. Lei era la sig.ra Schianchi, madre dei proprietari dell'omonima azienda agricola. La prima domanda che le abbiamo posto è stata se coltivano tutto loro. La sig.ra Schianchi ha detto di sì, che coltivano tutto loro e che la loro azienda si trova dietro alla Certosa, a Vicopò' e, ancora, che loro in primavera organizzano una caccia al tesoro, in cui i bambini devono cucinare un piatto, dopo essere andati alla ricerca di tutti gli ingredienti all'interno dei loro campi. Ovviamente, si tratta di sole verdure di stagione. La seconda domanda che le abbiamo rivolto è stata da quanto tempo fanno gli agricoltori e lei ci ha risposto che i suoi figli hanno ereditato la passione per l'agricoltura dal nonno, lui stesso agricoltore, e che loro sono biologico- certificati. Inoltre, ci ha spiegato che anche se i suoi figli si sono laureati in due cose totalmente diverse (architettura e ingegneria civile), adesso sono diventati due bravi agricoltori, che arricchiscono i loro terreni utilizzando macerati di piante come senape e ietto, molto ricchi di nutrienti naturali, inoltre, praticano la rotazione delle piante. Poi, le abbiamo chiesto che concimi usano, lei ha detto che loro usano solo concime stallatico, ovvero escrementi di mucca. Le abbiamo domandato anche quanto sia faticoso fare gli agricoltori e se qualcuno li aiuta e lei ha detto che è molto faticoso, ma che se si lavora con il cuore non lo è poi tanto ed ha aggiunto che loro hanno assunto un ragazzo del Senegal, per offrirgli un lavoro ben retribuito che gli dia la possibilità di essere indipendente. Dopo averle domandato perché loro avessero scelto di fare gli agricoltori lei ci ha risposto che era perché nutrono un profondo rispetto verso l'ambiente. L'ultima domanda che le abbiamo posto è stata se sapeva della giornata mondiale dell'alimentazione e lei ha risposto che secondo lei è molto giusto celebrare una giornata dedicata a questo tema. La maggior parte di noi ha comprato le patate, mentre altri i fagiolini; è vero, i prodotti costano un po' di più, ma sono dieci volte più buoni di quelli del supermercato.

Marta (Aiutata un pò da GRETA) e GIORGIO



Esperienze didattiche positive

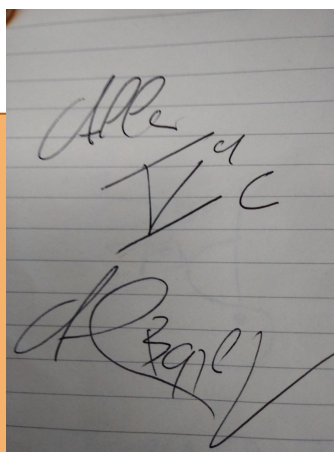
a cura di 5[^] C scuola primaria "Anna Frank"



Incontri con i vincitori del premio Strega

Giovedì 9 Dicembre, di pomeriggio, la 5[^]B, la 5[^]A, la 4[^]B, la 4[^]C e la noi della 5[^] C ci siamo riuniti nel teatro della nostra scuola. Due dei tre vincitori del premio "Strega" ci avrebbero parlato del loro libro, vincitore di una determinata categoria. Oltre a queste due persone c'era anche una bibliotecaria della biblioteca "Ilaria Alpi". Lei ci ha presentato i vincitori del premio. Uno di loro, Alex Cousseau, ha vinto la categoria 6+, cioè la categoria che comprendeva i bambini tra i sei e gli otto anni. Un altro era Alessandro Barbaglia, vincitore della categoria 9+, ovvero quella che comprendeva i bambini tra i nove e gli undici anni. L'ultimo dei tre, Davide Morosinotto, ha scritto un libro intitolato "La più grande", che ha vinto la categoria 11+. Lui non era presente dato che aveva scritto un libro per ragazzi più grandi di noi. All'inizio abbiamo parlato con Alex: dato che lui si trovava in Bretagna (Francia), era in videochiamata. Abbiamo avuto bisogno di una traduttrice perché Alex non parlava bene italiano. Ci ha parlato del suo libro, "Murdo", un libro in cui si raccontava di uno yeti che aveva 59 sogni impossibili. Poi siamo passati ad Alessandro Barbaglia, di Novara, presente in teatro e che ha scritto il libro "Scacco matto tra le stelle", che racconta della storia di due dodicenni: Tito e Viki. I genitori di Tito sono due astrofisici; quando la mamma di Tito va sulle stelle col New Voyager, però, qualcosa nel papà di Tito si rompe. Grazie all'aiuto di un nonno aggiustatutto, Tito e Viki riusciranno ad aiutare il papà di lui? E' stato molto interessante incontrare questo scrittore, sentire il racconto della sua vita, porgli domande. A molti è venuta la voglia di leggere il suo libro. Alla fine gli abbiamo chiesto un autografo per la classe.

Marta, 5[^]C "Anna Frank"



Esperienze didattiche positive

a cura di 5[^] C scuola primaria "Anna Frank"



Debate

Dopo aver seguito un corso insieme alla maestra e ad altre classi della nostra regione, a fine novembre abbiamo fatto la nostra prima simulazione di dibattito (in inglese debate). La mozione era: "In futuro si dovranno usare solo auto elettriche". I bambini contro erano tre e così quelli pro. La giuria era formata da tre compagni che dovevano valutare chiarezza e pertinenza di ciascuno dei tre componenti di ogni squadra e sommarli tra loro. Le argomentazioni della squadra pro erano: le auto elettriche sono ecosostenibili e non inquinano; l'energia usata per produrre auto elettriche dovrebbe essere prodotta da fonti rinnovabili, la batteria delle auto elettriche si ricarica velocemente.

Le argomentazioni della squadra contro erano: la batteria della auto elettrica si produce con energia tutt'altro che rinnovabile; le auto elettriche hanno un costo troppo elevato, per le persone anziane, poco abituate al digitale, potrebbe essere difficile adattarsi a questo tipo di auto.

La giuria si è confrontata per qualche minuto e poi ha deciso che la squadra che aveva avuto maggior pertinenza e argomentazioni più valide era quella dei contro. Questo è il primo dei tanti dibattiti che di sicuro faremo.

E' stato molto interessante anche perché abbiamo ascoltato le opinioni degli altri e abbiamo imparato come argomentare le nostre scelte. Abbiamo capito anche che ascoltare gli altri è molto importante perché magari, ascoltandoli, si potrebbe cambiare idea.

debater Marta C.

N.d.R Il debate è una metodologia inclusiva, che abitua i bambini a considerare ed accettare il punto di vista dell'altro, in modo non conflittuale. Si tratta di una nuova metodologia didattica utile alla acquisizione delle competenze sociali (life skills). Si svolge attraverso un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione (mozione) o un argomento (topic) scelto insieme, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Oltre al rispetto dell'altro, del turno di parola, dei tempi di intervento, il debate insegna ad approfondire l'argomento, a sviluppare le capacità di rielaborazione orale e ad acquisire maggior sicurezza in sé.



Esperienze didattiche positive

a cura di 5[^] C scuola primaria "Anna Frank"



Articolo 21

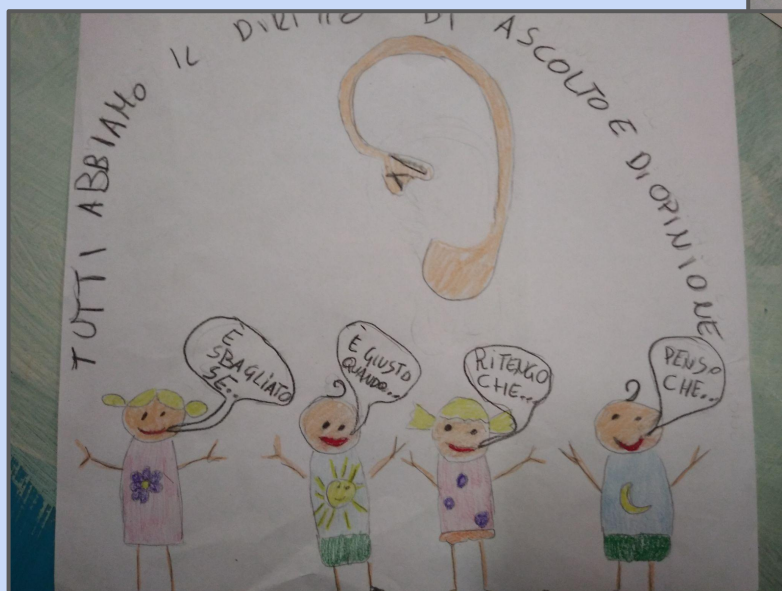
“Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione”

Occupandoci ormai da mesi di ricerca di notizie positive per il “ Tg delle notizie positive” , in occasione dell’anniversario della “Convenzione dei diritti dell’infanzia e dell’Adolescenza” quest’anno abbiamo dedicato la nostra lezione di educazione civica all’approfondimento di quei diritti che garantiscono un’informazione libera, come l’articolo 21 della Costituzione, che ricordano quanto sia importante che i bambini siano ascoltati e come sia fondamentale il diritto di opinione.

Questi diritti li sperimentiamo tutti i giorni in classe, ora un po’ di più quando simuliamo i momenti di debate, con regole precise che ci aiutano sia ad esprimerci meglio che ad ascoltare e rispettare le idee degli altri.

Ascoltare e poter manifestare i propri pensieri sono alla base del rispetto e della convivenza civile tra persone.

La maestra Cristina e gli alunni della 5[^] C



Esperienze didattiche positive

a cura di 3[^]B Scuola Primaria "A. Frank"



Qualche giorno fa abbiamo fatto un giro nel centro storico per conoscere meglio la storia di Parma. Abbiamo conosciuto tanti luoghi diversi di cui non sapevamo l'esistenza.

A trasportarci per quel lungo cammino c'era un simpatico Genietto che ci ha guidato in posti molto diversi come Piazza Garibaldi, dove grazie alla realtà aumentata abbiamo potuto scoprire come erano i palazzi che c'erano tanto tempo fa. Abbiamo usato il tablet per vedere le strutture del passato, dove erano e come erano costruite.

A metà strada eravamo tutti stanchi e alla fine della camminata ci siamo seduti nelle panchine di piazza della Pilotta dove abbiamo scoperto che ora la vediamo così perché era stata bombardata.

Abbiamo anche scoperto qual è la misura del mattone di Parma.

Alla fine ci è stato regalato un libricino dove c'erano scritte tutte le cose che abbiamo scoperto e delle cartoline con alcune immagini di Parma.

Abbiamo scoperto molte cose ed è stato molto bello.

Adam, Jason, Juan



A scuola abbiamo partecipato ad un laboratorio sulle nostre emozioni con la dottoressa Losio. Ci ha consegnato dei fogli e ci ha chiesto di disegnare le nostre emozioni quando pensavamo a qualcosa in particolare. Poi ci ha fatto leggere le nostre emozioni alla classe: un nostro compagno ha letto che lui si sentiva triste quando si faceva male, una compagna ha letto che quando le facevano le feste a sorpresa lei si sentiva felice, mentre un'altra si sentiva arrabbiata quando suo fratello le faceva i dispetti. Il secondo giorno ci ha lasciato parlare e sfogare sulle nostre emozioni. Ci ha dato dei fogli con sopra le emozioni: felicità, tristezza, rabbia, disgusto, paura e sorpresa e ci ha chiesto di disegnare qualche cosa che ci faceva pensare ad una di quelle emozioni. Il terzo giorno ci ha detto che era l'ultima volta che stava con noi. All'inizio ci dispiaceva perché l'avremmo vista di nuovo il prossimo anno scolastico, ma poi ci siamo distratti con le attività: scrivere come secondo noi era stato il laboratorio delle emozioni. Quando se ne è andata eravamo tutti felici perché è stato bellissimo partecipare a questo laboratorio.

Matilde, Lucio, Chiara D.C.



Qualche giorno fa siamo andati in centro storico per ascoltare alcune statue "parlanti". Abbiamo ascoltato i racconti di Giuseppe Verdi, Garibaldi e del Mat Sicuri. Grazie ad un lavoro svolto da alcune classi di Parma, le statue possono ricevere una telefonata e "parlare" in due lingue, Italiano e Inglese.

Dopo aver ascoltato il racconto di Verdi, abbiamo visitato la chiesa di San Francesco del Prato e abbiamo scoperto che anche se ora è una Chiesa, fino a pochi anni fa era una prigione.

Chiara C., Yvette, Sabrina



Esperienze didattiche positive

a cura di 3[^]B Scuola Primaria "A. Frank"



In occasione della giornata internazionale dei diritti dei bambini, che si tiene il 20 novembre, abbiamo svolto un laboratorio che ci ha permesso di scoprire cos'è la Costituzione.

Abbiamo riflettuto su cosa sono i diritti e i doveri di ognuno di noi, e per farlo abbiamo prima imparato a conoscere la Costituzione, che è un libro dove sono scritti i diritti e doveri dei cittadini italiani, che devono rispettare tutti come per esempio andare a scuola.

Dopo avere parlato della storia dell'Italia, abbiamo parlato di alcuni diritti importantissimi (diritto, dovere, pace, dignità, libertà, giustizia) e li abbiamo scritti su delle farfalle per far sì che tutti nel mondo possano avere gli stessi diritti.

Davide Abdoulaye



L'8 ottobre siamo andati a visitare il Parco della Preistoria e abbiamo visto molti dinosauri:

Diplodoco, Pteranodonte, Tyrannosaurus, Velociraptor eccetera. Abbiamo scoperto che alcuni erano piccolini, ma altri erano dei veri e propri giganti!

Dopo che abbiamo fatto merenda, abbiamo visto i veri animali nell'area faunistica protetta: capre, pony, pecore, cavalli, asini, anatre, pavoni e tanti altri.

Dopo il pranzo le maestre ci hanno lasciati liberi di girare nel parco giochi e abbiamo visto il più grande dinosauro del Parco, un enorme Brontosauo.

Le maestre ci hanno raccontato una leggenda: se avessimo oltrepassato il recinto i dinosauri si sarebbero svegliati... Nessuno di noi si è avventurato oltre le recinzioni!

Siamo andati a vedere altri dinosauri come il Triceratopo, ma c'erano anche i nostri antenati nelle caverne.

Prima di andar via abbiamo giocato nel labirinto che c'è nel Parco e abbiamo fatto un giro sul trenino per vedere ancora una volta tutti i dinosauri.

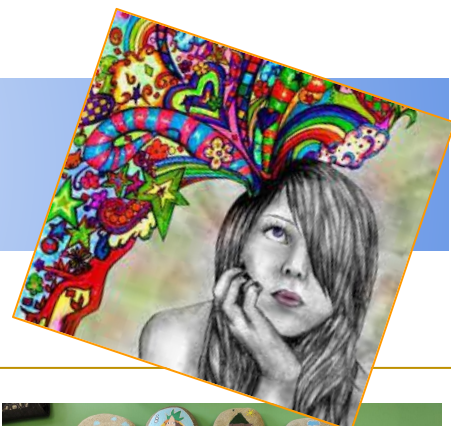
Alla fine abbiamo comprato dei souvenir (c'erano le collane o dinosauri giocattoli) per ricordare questa bella gita scolastica!

SOFIA, CRISTINA E ABDALLA



Esperienze didattiche positive

a cura di 3[^]B Scuola Primaria "A. Frank"



Lo scorso anno una nostra amica ci aveva parlato dell'iniziativa "un sasso per un sorriso", così durante i primi giorni di scuola siamo andati accanto al torrente Parma e abbiamo raccolto dei sassi piatti per colorarli e scrivere dietro a ogni sasso "PRENDILO E SORRIDI".

Ogni bambino ha deciso come colorare il suo sasso per poter donare un sorriso a chi lo avrebbe preso.

Qualche giorno dopo siamo andati in giro in alcune piazze di Parma e ogni bambino ha deciso dove lasciare il proprio sasso. Le piazze che abbiamo visitato sono: piazza Garibaldi, piazza San Francesco, piazza Ghiaia, piazza Duomo e piazza della Pilotta. In piazza della Pilotta appena abbiamo appoggiato i sassi abbiamo visto una signora che li prendeva tutti: speriamo di aver regalato un sorriso a lei e a tante altre persone!

Mohamed, Tommaso, Alessandro



I Maestri del gusto sono venuti a svolgere alcune lezioni in classe. Ci hanno spiegato che per fare una colazione corretta bisogna mangiare tre cose: 1 un frutto a scelta, 2 qualcosa che ci fornisca il calcio come per esempio il latte, 3 qualcosa che ci fornisca energia, come per esempio i biscotti.

Dobbiamo mangiare tutte queste cose perché così a scuola possiamo svolgere i compiti dati e seguire le lezioni senza perdere energia e attenzione! Poi le maestre hanno fatto un esempio con una colazione di una nostra compagna e hanno "misurato" con un righello speciale se era completa. Il righello però non era riempito del tutto ma mancava qualcosa perché lei aveva mangiato solo i biscotti e bevuto il latte.

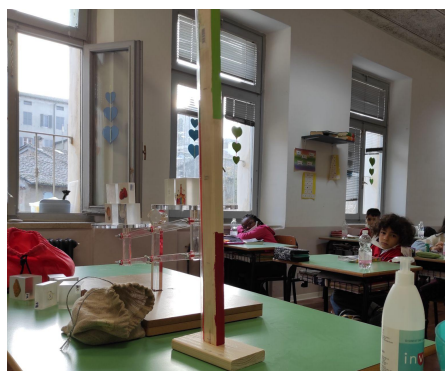
Un'altra cosa che le maestre ci hanno detto è che per essere idratati bisogna bere 8/9 bicchieri di acqua al giorno. Ci hanno infatti spiegato che perdiamo acqua sudando, respirando, parlando e facendo cacca e pipì: bere è davvero importante!

Poi abbiamo parlato di CARBOIDRATI. Esistono carboidrati semplici e complessi. I carboidrati semplici forniscono energia più velocemente ma durano poco, mentre i carboidrati complessi ti danno energia più lentamente ma durano di più.

Abbiamo anche scoperto che alcuni alimenti non contengono carboidrati, ad esempio pesce, carne e uova.

Poi la maestra ci ha detto che ci saremmo rivisti in quarta e ci ha anche detto che eravamo stati bravi!

Marika e Mariateresa



Esperienze didattiche positive

a cura di 1° sezione della Scuola dell'Infanzia " B. Agazzi " I.C. di Sorbolo Mezzani



La ragnatela dell'amicizia

Ogni mattina c'è un tempo scandito da momenti rituali in cerchio che ci permettono di guardarci, ascoltarci, farci sentire vicini, divertirci attraverso giochi di conoscenza e socializzazione. Questi momenti ci permettono di condividere gesti, conoscerci, imparare l'uno dall'altro e divenire sempre più amici!



Esperienze didattiche positive

a cura di 1° sezione della Scuola dell'Infanzia " B. Agazzi " I.C. di Sorbolo Mezzani



Per noi essere amici significa...

... se non siamo amici dobbiamo fare amicizia

... essere amici significa giocare insieme...

... giocare con le cose...

... giocare bene...

... essere amici è una cosa bellissima...

... si gioca ...

...è una cosa molto importante si può mandare un bacio così...

... è bellissimo giocare tutti insieme...

Il nostro cerchio si riempie di parole gentili

..... sono le mie amiche...

...tutti insieme sono amici...

...ieri mi sono mancati i miei amici...

*... insieme si fanno i disegni e le corone,
ci si vuole tanto bene...*



Esperienze didattiche positive

a cura di 1° sezione della Scuola dell'Infanzia " B. Agazzi " I.C. di Sorbolo Mezzani



Il cerchio si allarga e si riempie di esperienze! L'accoglienza si apre alla natura che ci circonda e il giardino diviene aula all'aperto, dove stupore, entusiasmo e pensieri positivi e propositivi si susseguono e rincorrono l'uno con l'altro!



Il giardino e i suoi esseri viventi sono per noi palestra di vita per crescere a contatto stretto con l'ambiente, sentire di esserne parte.
Spazio e luogo di relazione che ci nutre quotidianamente.

In giardino abbiamo 4 noci.
A loro abbiamo dato un nome:
l'albero della frutta, dei giochi, delle storie e della felicità!
A loro parliamo, doniamo pensieri.
Con loro facciamo scoperte!

A Primavera li osserviamo riempirsi di piccole foglie e frutti.

In Autunno raccogliamo ed assaggiamo i loro doni!

In Inverno quando li vediamo spogli e addormentati decidiamo di vestire a festa il NOCE DELLA FELICITA'!

Questo gesto ci è stato suggerito da un Topino che ama compiere gesti gentili, regalando cappellini prima agli amici e poi a chiunque ne abbia bisogno
PERCHE' I GESTI GENTILI CONTAGIANO
Il suo motto, che è diventato anche il nostro è: " Orecchie calde, cuore caldo!"

Con l'aiuto delle nostre famiglie appendiamo pacchetti e cappelli pieni di pensieri positivi, pensando possano volare nel vento e raggiungere chiunque ne senta il bisogno!



Esperienze didattiche positive

a cura di 1° sezione della Scuola dell'Infanzia " B. Agazzi " I.C. di Sorbolo Mezzani



Le noci per noi sono gioco!
Alimento da assaggiare: " *maestra schiaccio la noce! E' questo che si mangia! E' Buona!*
Condivisione: " *la voglio anch'io! Posso un pezzettino!* "
Con loro impariamo a contare!
Sono spunto per percorsi, opere creative, racconti.

..... ma anche scoperta e laboratorio scientifico!
Non siamo gli unici a pensare le noci come doni preziosi!
Scopriamo che tra di loro vivono e si riparano dal freddo anche i piccoli animali che solitamente osserviamo tra i tronchi o nell'erba.
Le NOCI SONO ANCHE CASA CALDA nel periodo invernale che nutre e ripara coccinelle, formiche, vermi

Timidamente qualche fiore di tarassaco sboccia ancora e scopriamo un'ape che si mangia l'ultimo nettare prima di ritirarsi nel suo alveare!

MA NON SOLO L'APE SI E' ACCORTA DEI FIORI!
ANCHE NOI RACCOGLIAMO, OSSERVIAMO E DONIAMO AGLI AMICI E ALLE MAESTRE GLI ULTIMI FIORI DI TARASSACO!

LA NATURA CI EMOZIONA E STUPISCIE!
PORTA A COMPIERE GESTI GENTILI CAPACI DI REGALARE SORRISI!



REMI NOTE 8 PRO
AI QUAD CAMERA

